

Caritas al LAVORO



Dire umano significa dire anche lavoro (L.Bruni)

A PARTIRE DA ...

- I dati dell'Osservatorio delle Povertà e delle risorse mostrano che la fragilità occupazionale è molto evidente e diffusa: il 75% delle persone aiutate attraverso il Fondo Briciole Lucenti presenta problematiche relative alla mancanza di lavoro; le persone incontrate dal Progetto Sostegno all'occupazione (2009-2015) sono complessivamente 709 (quelle inserite nel mondo del lavoro 193); le situazioni incontrate di "casi di multiproblematicità" legate al rischio di chiusura di attività imprenditoriali si sono fatte ricorrenti.
- Le difficoltà incontrate dal Progetto Sostegno all'occupazione nel 2015 (anche alla luce delle novità normative del Jobs Act) sollecitano la ricerca di nuove opportunità per rinvigorire le risposte di Mano Fraterna.
- Le potenzialità che il mondo agricolo può offrire rispetto all'occupazione, alla capacità di innovazione sociale, alla costruzione della "casa comune" possono essere foriere di nuove opportunità di lavoro e di solidarietà.

... LA PROPOSTA DI

Tre progetti di agricoltura sociale finalizzati a: favorire l'occupazione e l'inclusione socio-lavorativa di giovani e adulti, arginare la perdita di posti di lavoro, sostenere lo sviluppo di nuove figure professionali, accompagnare la sostenibilità di progetti di imprenditorialità sociale, valorizzare nuove sinergie istituzionali.

PROGETTO 1: LATTE SOLIDALE*

FINALITA' E AZIONI

Nell'ambito dell'allevamento di cavalle avelignesi, curato dalla Cooperativa "Al RUCC e dintorni", il progetto ha favorito la costruzione di una struttura per la mungitura e la lavorazione del latte.

Il latte di cavalla, insieme al latte di asina, è il più simile al latte materno e particolarmente adatto ai bambini allergici. Ogni anno in Italia nascono 15.000 bambini allergici al latte vaccino. Oltre al latte verranno realizzati anche dei prodotti cosmetici.

Questo progetto pilota ha permesso una prima sperimentazione rispetto alle attività legate alla produzione di latte; sulla scorta dei primi risultati è nato il secondo progetto: "...a passo d'asino"

SINERGIE ISTITUZIONALI

Il progetto ha creato sinergie con alcuni consulenti veterinari e alcune cooperative presenti sul territorio.

Attualmente è in corso la pratica di certificazione del latte di cavalla anche in collaborazione con alcune Università e Centri di Ricerca.

FORMAZIONE E LAVORO

Il progetto ha formato, attraverso corsi specifici, 12 persone disoccupate tra giovani e adulti (alcune persone anche svantaggiate).

Nella fase iniziale alcuni volontari sono stati inseriti in attività destinate all'accudimento delle cavalle, alla pulizia e distribuzione dell'alimentazione. E' in corso l'assunzione di una persona a tempo pieno ed entro la prima triennalità (2015-2017) verranno inserite altre 3 persone.

*Il progetto è stato sostenuto anche attraverso i **fondi CEI 8X1000** nel 2013 per lo studio di fattibilità.

PROGETTO 2: ...A PASSO D'ASINO*

FINALITA' E AZIONI

Il progetto ha favorito l'avvio di un allevamento di asine per la produzione di latte. Attualmente le asine sono circa 40 ma si prevede di *raggiungere i 100 capi entro il 2016*. Viste le numerose proprietà del latte di asina, oltre al latte fresco verranno realizzati nutraceutici ed integratori alimentari e prodotti cosmetici.

Con gli asini verranno attivate anche altre attività socioeducative: attività assistite con asini, passeggiate con gli asini e onoterapia (attività terapeutiche e riabilitative con gli asini) sia per bambini che per disabili e anziani.

SINERGIE ISTITUZIONALI

La Fondazione Opera Caritas San Martino, attraverso la partecipazione a "Asine di Balaam", una società agricola appositamente costituita, ha attivato una rete di numerosi partner.

Con ATS (Agenzia di Tutela della Salute di Brescia) e con l'IZSLER (Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna) sono state sottoscritte delle convenzioni e dei protocolli d'intesa per condividere alcune azioni del progetto. Altri accordi sono in corso con Coldiretti, l'Ersaf (Ente Regionale per i servizi all'agricoltura e alle foreste), l'Associazione Dharma.

FORMAZIONE E LAVORO

In accordo con ATS sono in corso di realizzazione dei percorsi formativi per la gestione di tutte le attività assistite con gli asini a cui partecipano *circa 50 persone*.

L'allevamento viene gestito da due allevatori con il supporto di un veterinario. Per tutte le altre funzioni collaterali (attività commerciale, attività di ricerca e sviluppo, attività socioeducative e riabilitative) è prevista la creazione di circa 10 posti di lavoro nell'arco dei primi tre anni (2015-2017).

*Il progetto è stato sostenuto anche attraverso i **fondi CEI 8X1000** nel 2014 per lo studio di fattibilità.

PROGETTO 3: LA RETE AGROSOLIDALE*

FINALITA' E AZIONI

Il progetto prevede la costituzione di una rete d'impresa tra alcune realtà che lavorano nell'ambito agricolo e che, in alcuni casi, rischiano la chiusura dell'attività e la perdita di posti di lavoro. Lo strumento del contratto di rete permette infatti lo sviluppo di nuove competenze e nuovi prodotti in forma collaborativa, la riduzione dei rischi e l'ottimizzazione delle risorse, lo sviluppo della commercializzazione e la nascita di nuovi mercati. Attraverso il supporto di RetImpresa, che condivide le finalità del progetto, il 23/03/2016 è nata la rete d'impresa denominata "FATTO IN RETE".

Si prevede per la triennalità 2016-2018 lo sviluppo di nuovi mercati e prodotti e la costituzione di un marchio.

SINERGIE ISTITUZIONALI

I PARTNER DELLA RETE SONO:

- Asine di Balaam SRL Agricola - Coccaglio
- Società Cooperativa Sociale L'Antica Terra - Cigole
- Solidarietà Covatese Società Cooperativa - Castelcovati
- Società Cooperativa Sociale Onlus "Sentieri e Verbena Solidali" - Idro
- Società Cooperativa Sociale "Al RUCC e dintorni" - Vobarno
- Società Cooperativa Sociale Onlus FARO - Roè Volciano

Le realtà coinvolte in "FATTO IN RETE" producono: monococco (grano antico), olio denocciolato, formaggi locali, vino, miele, casoncelli preparati tramite un'antica ricetta, latte di cavalla e di asina.

FORMAZIONE E LAVORO

Il progetto di rete agrosolidale permetterà alle realtà coinvolte di sviluppare i propri prodotti e creare nuova occupazione. Si stima che le persone che manterranno stabilmente il proprio lavoro e troveranno nuova occupazione saranno circa 40 nella triennalità 2016-2018.

*Il progetto è stato sostenuto anche attraverso i **fondi CEI 8X1000** nel 2015. La rete "FATTO IN RETE" è nata a marzo 2016.